

**UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI
LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE
*Comuni di***



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

ALLEGATO A

**INDIRIZZI VINCOLANTI PER LA PROPOSTA DI PROGETTO E
CONSEQUENTE GESTIONE DEL PROGETTO DI TRASPORTO
SOCIALE DI ANZIANI, DISABILI, MINORI E ADULTI
RESIDENTI NEI COMUNI COSTITUENTI IL LIVELLO
OTTIMALE VALDARNO INFERIORE**

ARTICOLO 1
OGGETTO

Oggetto della presente selezione è l'individuazione di un soggetto unico attuatore a cui affidare, per il periodo 01.03.2010 – 31.12.2010 la proposta di un progetto e la conseguente gestione relativa al trasporto sociale di anziani, disabili, minori e adulti residenti nei Comuni costituenti il Livello Ottimale Valdarno Inferiore (San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto e Montopoli in Val d'Arno). La selezione è rivolta alle Associazioni di Volontariato iscritte nel relativo Registro Regionale ai sensi della L. R. 26 aprile 1993 n.28 e successive modificazioni "*Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici. Istituzione del registro regionale delle organizzazioni di volontariato*", che presenteranno specifico progetto di organizzazione, attuazione e gestione secondo le specificazioni di ambito, le modalità di svolgimento, nonché dei vincoli organizzativi che sono dettagliati nei successivi articoli. È in ogni caso ammessa la partecipazione di più Associazioni tra di loro raggruppate.

ARTICOLO 2
TITOLARITÀ DEL PROGETTO E FINALITÀ

La titolarità del progetto è individuata nell'Ufficio Comune Servizi Sociali Associati Valdarno Inferiore che si avvarrà per la sua attuazione di una o più Associazioni di Volontariato, in raccordo tra loro ma comunque rappresentate da un unico soggetto attuatore.

L'Ufficio Comune Servizi Sociali Associati Valdarno Inferiore svolgerà nei confronti del soggetto attuatore, in relazione all'attuazione e gestione del progetto, le necessarie funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica.

Il progetto "Trasporto sociale" si colloca nel quadro generale di interventi e servizi che l'Ufficio Comune Servizi Sociali Associati Valdarno Inferiore realizza a sostegno dell'autonomia delle persone anziane, adulte, minori e disabili .

Persegue le seguenti finalità principali:

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE *Comuni di*



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

- Concorrere alla realizzazione del più ampio progetto di realizzazione della persona che i Comuni costituenti il Livello Ottimale Valdarno Inferiore intendono attuare nel proprio ambito territoriale. Il trasporto sociale si svolge nelle seguenti tre forme: a) trasporto da e verso i centri diurni; b) trasporto scolastico di alunni e studenti diversamente abili 3) trasporto da e verso strutture sanitarie e socio-sanitarie. A queste tre forme prevalenti possono, in via eccezionale, aggiungersi trasporti specifici attivabili su richiesta di un responsabile di Area dell'Ufficio Comune. L'obiettivo del trasporto diviene allora quello della piena realizzazione del progetto sociale definito con l'integrazione scolastica e con la definizione di percorsi che si realizzano con la frequenza ai centri diurni.
- salvaguardare l'autonomia della persona in difficoltà favorendo la sua permanenza nel contesto sociale ed il mantenimento di una vita di relazione;
- creare una rete di servizi in cui promuovere forme di inserimento sociale con il coinvolgimento del c.d. "terzo settore" e della comunità locale.

Il trasporto sociale costituisce parte della rete dei servizi territoriali pubblici (secondo i principi di sussidiarietà e di integrazione tra le risorse istituzionali e quelle della comunità) ed è subordinato al ruolo di indirizzo e di controllo dell'amministrazione pubblica che è titolare del servizio e ne definisce i contenuti progettuali e le modalità di attuazione.

L'Ufficio Comune esercita sull'attuazione del servizio le proprie funzioni di indirizzo e controllo attraverso il Dirigente dell'Ufficio Comune Servizi Sociali Associati ovvero mediante i Responsabili dell'Area Anziani, Disabilità, Minori e Famiglie e Popolazione adulta e contrasto alla povertà.

In particolare, per la netta prevalenza nel trasporto sociale di persone afferenti all'area disabilità si individua nel Responsabile dell'Area Disabilità la funzione di coordinamento per quanto attiene all'Ufficio Comune.

Il soggetto gestore dell'attività dovrà raccordare l'attività degli operatori volontari con il personale del servizio sociale professionale dell'Ufficio Comune, rispettandone gli indirizzi, al fine di consentire un'integrazione delle loro prestazioni nel quadro degli organici piani di intervento.

ARTICOLO 3 **DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO**

Il progetto si rivolge ai seguenti soggetti:

- 1) in via ordinaria, minori o adulti diversamente abili, in possesso della certificazione L. 104/92 o della certificazione rilasciata ai sensi del DPR 24/02/1994 art. 2, in condizione di difficoltà, che necessitano di trasporto

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI
LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE
Comuni di



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

- sociale prevalentemente per a) trasporto da e verso i centri diurni; b) trasporto scolastico; c) trasporto da e per strutture sanitarie e socio-sanitarie.
- 2) secondariamente e comunque su espressa autorizzazione scritta del Responsabile di Area, ad anziani ultrasessantacinquenni, in condizione di solitudine e di fragilità sociale, adulti, minori o nuclei familiari che per esigenze particolari dettagliate nella scheda di attivazione dell'intervento necessitano di essere trasportate.

ARTICOLO 4
MODELLO ORGANIZZATIVO

Il trasporto sociale dovrà essere garantito secondo una articolazione organizzativa che scaturisce dalla proposta dell'associazione aggiudicataria della selezione strutturata secondo gli indirizzi di seguito indicati.

In particolare, per quanto riguarda il trasporto scolastico, esso dovrà essere garantito secondo il calendario scolastico approvato dalla Regione Toscana (allegato "H" alla presente documentazione. Si precisa che il suddetto calendario è valido fino a giugno 2009. Sarà cura dell'Ufficio Comune provvedere a trasmettere, una volta approvato dallo Stato e dalla Regione, il calendario scolastico 2010-2011. Inoltre, si precisa che i singoli Istituti possono, secondo la loro autonomia, stabilire giorni di chiusura aggiuntivi o parzialmente diversi rispetto a quelli indicati nel calendario regionale. Sarà, anche in questo caso, cura dell'Ufficio Comune provvedere a trasmettere all'associazione aggiudicataria un elenco dei giorni di apertura/chiusura diversi dall'allegato "H" limitatamente agli istituti interessati dal Trasporto sociale.

Per quanto riguarda i centri diurni gli orari di apertura sono i seguenti:

- Centro Diurno "La Farfalla" con sede in Via Calatafimi 2 Castelfranco di Sotto (PI) full time ore 9.00-17.00; part-time ore 9.00-14.00 oppure 14.00-17.00;
- Centro Diurno "Il Mulino" con sede in Via Vecchia del Mulino, Molino d'Egola – San Miniato (PI) full time ore 10.00-18.00; part-time ore 10.00-14.00 oppure 14.00-18.00;
- Centro riabilitativo "La Badia" con sede in Via Tosco Romagnola n. 229, San Miniato (PI), ore 8.00-13.00;
- Centro socio riabilitativo "Cerbaiola" con sede in Via delle Ville 1, loc. Cerbaiola, Empoli (FI), ore 8.30-18.30;
- Centro diurno "Casa di Ventignano" con sede in loc. Ventignano – San Pierino – Fucecchio (FI), ore 8.00-13.00.

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI
LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE
Comuni di



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

I centri sono normalmente aperti tutti i giorni in questi orari. Per le chiusure concomitanti con periodi di festività o estivi sarà fornita apposita comunicazione ad hoc.

Il modello organizzativo pensato si articola nella seguente diversificazione di funzioni:

COMUNE	ASSOCIAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - definisce le regole di accesso ed i criteri di (eventuale) compartecipazione alla spesa; - autorizza, su apposito modulo da trasmettere all'associazione, gli utenti alla fruizione del trasporto sociale determinando per ciascuna autorizzazione: <ul style="list-style-type: none"> a) la durata dell'autorizzazione; b) il luogo di partenza; c) il luogo di destinazione; d) orario di arrivo al luogo di destinazione; e) orario di prelevamento dal luogo di destinazione; f) calendarizzazione del trasporto; g) necessità di accompagnatore; h) uso della carrozzella; i) necessità di posizioni particolari sul mezzo; j) necessità di trasporto individuale - autorizza per iscritto le variazioni di destinazione; - monitora e controlla l'andamento del progetto; - gestisce i rapporti con le cooperative che gestiscono i centri diurni e con le istituzioni scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - riceve dall'Ufficio Comune le autorizzazioni degli utenti; - provvede a realizzare sulla base delle autorizzazioni il piano dei trasporti da effettuare; - effettua il coordinamento dei trasporti attraverso una Centrale Operativa di Trasporto Sociale (C.O.T.S.); - registra, attraverso la C.O.T.S., gli orari, le variazioni di orario e i trasporti da effettuare; - si attiva direttamente nei confronti dell'utenza qualora vi siano mutamenti di orario, di percorso, comunque improvvisi, con riserva di comunicarli all'Ufficio Comune appena possibile; - provvede alla gestione operativa del trasporto ed accompagnamento; - trasmette all'Ufficio Comune Servizi Sociali Associati Valdarno Inferiore la reportistica sul servizio svolto; - si attiva con immediatezza per trovare soluzioni rispetto a reclami segnalati e ad eventuali non conformità del trasporto effettuato (se il reclamo proviene direttamente dall'utenza provvede a comunicarlo all'Ufficio Comune).

L'accompagnamento dell'utente avviene dall'abitazione fino all'interno dell'edificio scolastico (nel caso di trasporto scolastico) e all'interno del centro diurno (nel caso di trasporto ai centri). L'accompagnatore potrà lasciare l'utente solo in presenza del

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE *Comuni di*



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

personale scolastico o dei centri incaricato a riceverlo. Nella fase di rientro a casa l'accompagnatore dovrà affidare l'utente ad un familiare o delegato adulto anche in caso di variazione di indirizzo, rispetto al percorso abituale, richiesta e/o autorizzata dalla famiglia per iscritto. L'accompagnatore deve inoltre provvedere, nella fase di uscita/entrata a garantire all'utente le prestazioni di aiuto.

4.1. Piano di trasporto sociale

L'Associazione assicura quotidianamente un piano di trasporto sociale e di accompagnamento per ogni utente realizzato secondo i seguenti indicatori:

- numero di km previsti per ogni itinerario;
- tempo massimo previsto di permanenza a bordo per ogni utente non superiore al doppio del tempo previsto come necessario per il percorso;
- presenza massima di utenti a bordo secondo quanto autorizzato per ciascun mezzo.

Al termine di ciascun trasporto dovrà essere compilato e firmato il piano di servizio giornaliero dal quale risulteranno i seguenti elementi:

1. Nominativo dell'autista e dell'eventuale accompagnatore
2. Nominativo delle persone trasportare
3. Tipologia di trasporto
4. Area dell'Ufficio Comune che ha commissionato il trasporto
4. Data e orari di partenza e di rientro/arrivo
5. Km percorsi
6. Mezzo utilizzato: evidenziare se utilizzato un mezzo assegnato dall'U.C.
7. Segnalazione di motivi causa di eventuale difformità del servizio

4.2. Centrale Operativa di Trasporto Sociale (C.O.T.S.)

L'Associazione si obbliga ad attivare un centro di coordinamento con un numero telefonico appositamente dedicato e attivo dalle ore 8.00 alle ore 18.00 garantendo la segreteria telefonica al di fuori di tale orario e nei giorni festivi.

L'Associazione si impegna a trasmettere al Comune prima della data di avvio del progetto tale numero in modo da consentire tempestiva informazione alle famiglie, agli istituti scolastici, ai centri.

La C.O.T.S. registra le richieste e dà attuazione alle variazioni di orario in tempi congrui nei confronti dell'utenza.

Tutte le variazioni di destinazione/partenza sono sempre autorizzate dall'Ufficio Comune: l'associazione non può apportare modifiche se non dopo aver ottenuto il nulla osta dall'Ufficio.

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE *Comuni di*



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

Il report dei trasporti effettuati sarà trasmesso mensilmente unitamente al documento contabile con il quale si richiede il pagamento dei trasporti effettuati. I report saranno elaborati attraverso un programma del quale si dota la C.O.T.S. I report dovranno necessariamente riportare almeno le informazioni contenute nei piani di servizio giornalieri di cui all'art. 4.1.

L'Ufficio Comune si riserva di effettuare ogni tipo di controllo sul corretto adempimento del servizio e di prevedere un sistema di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza attraverso un confronto con le famiglie e con le prevalenti strutture di destinazione (es. Centri Diurni, Scuole).

Il sistema gestionale dovrà essere facilmente consultabile dall'Ufficio Comune in modo da poter riscontrare l'andamento del servizio: per questo è preferibile che il sistema di gestione avvenga via web con l'uso di password.

4.3. Personale volontario che effettua il trasporto

La pianificazione, il trasporto e l'accompagnamento devono essere assicurati da personale (volontario e non) dell'Associazione. Dovrà essere presentato entro e non oltre 20 (venti) giorni dall'avvio del progetto un elenco del personale impiegato nel progetto. I sostituti dovranno essere perfettamente a conoscenza delle modalità attuative del Progetto.

L'Associazione garantisce lo svolgimento di corsi di formazione e addestramento allo scopo di informare il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste negli "Indirizzi vincolanti" e nella convenzione che sarà sottoscritta con l'affidatario. Tale formazione è obbligatoria e deve essere effettuata dall'associazione entro quindici giorni dall'avvio del Progetto. Il proponente dovrà descrivere nel progetto presentato in sede di offerta il piano di formazione che intende svolgere.

Il piano di formazione deve comprendere:

- a. obiettivi;
- b. argomenti, tra cui: norme comportamentali, comunicazione, capacità di risoluzione di problemi, conoscenza delle aspettative dell'utente, gestione delle situazioni di emergenza, conoscenza del territorio e delle strade dei quattro Comuni del Valdarno Inferiore e dei percorsi diretti ai più importanti plessi ospedalieri delle province di Pisa e di Firenze;
- c. metodologie specifiche in relazione all'esecuzione del trasporto;
- d. tempi di realizzazione dei programmi;
- e. quanto previsto negli "Indirizzi vincolanti".

In sede di presentazione dell'offerta, l'Associazione dichiara di aver svolto per i propri volontari o di svolgere entro la data di avvio delle attività la formazione obbligatoria in materia di privacy (D. Lgs. N. 196/2006) e di sicurezza (D. Lgs. N. 81/2008).

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE

Comuni di



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

S'impegna inoltre a coordinare le proprie iniziative formative e di aggiornamento con eventuali iniziative formative assunte dall'Ufficio Comune senza nulla pretendere in ordine al tempo richiesto per la partecipazione dei volontari a tali iniziative, entro il limite massimo di n. 20 ore per ogni volontario. In caso di superamento di tale limite per il calcolo del rimborso dovuto, verrà preso a riferimento il rimborso orario indicato nell'offerta economica (Allegato B).

Il personale di guida dovrà essere in possesso della patente di guida delle categorie adeguate al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio. Il personale di guida e l'accompagnatore dovranno:

- assistere gli utenti durante le fasi di salita e discesa dal mezzo;
- assicurarsi che l'eventuale carrozzina sia ancorata correttamente;
- assicurarsi che gli utenti siano regolarmente seduti e assicurati secondo le norme del codice di circolazione stradale ;
- adoperarsi affinché gli utenti non arrechino danni a se stessi e/o agli altri trasportati;
- assistere gli utenti nel percorso dal/al domicilio dal/all'interno delle strutture scolastiche o centri di riabilitazione/diurni;
- di essere munito di adeguato strumento di comunicazione che consenta, in caso di necessità, un immediato contatto con la C.O.T.S.

Il conducente del mezzo adibito al servizio di trasporto dovrà usare particolare diligenza e speciale prudenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita e discesa degli utenti, assicurando che in nessuna fase del servizio abbiano a verificarsi situazioni di pericolo per l'incolumità degli utenti.

Il conducente risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità personale dei trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto, ivi comprese le attività preparatorie ed accessorie, quali ad esempio salita e discesa dal mezzo.

Il conducente ha inoltre l'obbligo di assicurarsi della perfetta efficienza del mezzo prima dell'inizio del servizio.

Conducenti e personale di accompagnamento devono esercitare la vigilanza sugli utenti dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata) sino a quando allo stesso si sostituisce il personale scolastico o del centro o dei genitori nel momento del ritorno a casa.

Il conducente dovrà tenere nel corso dell'espletamento del servizio un atteggiamento irreprensibile e dignitoso nei confronti delle persone con cui venga a contatto ed un rapporto fattivo di collaborazione con il personale di accompagnamento, osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti dal piano di servizio e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione.

Dovrà inoltre curarsi di garantire tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa, ivi compresi i danni all'incolumità personale dei trasportati.

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI

LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE

Comuni di



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

Il personale non potrà, durante l'espletamento del servizio, fumare né utilizzare il cellulare, fatta eccezione per il cellulare di bordo nei casi in cui ne è previsto l'utilizzo.

Il mancato rispetto delle norme comportamentali di cui ai commi precedenti, laddove accertato, comporterà l'applicazione di una penalità di cui al successivo art. 10 "Penali".

Nei casi e per situazioni documentate in cui uno dei conducenti non rispetti le norme comportamentali di cui al presente articolo (con particolare ancorché non esclusivo riferimento al profilo della sicurezza e del comportamento tenuto nei confronti degli utenti), risultando in tal modo non idoneo al servizio, il Comune avrà facoltà di richiedere all'Associazione la sostituzione dello stesso.

La richiesta, adeguatamente motivata, dovrà essere inoltrata per iscritto dal Comune all'Associazione, che dovrà provvedere alla sostituzione con urgenza, comunque entro e non oltre cinque giorni dalla data di segnalazione, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 10 "Penali".

4.4.Veicoli adibiti al trasporto

Al servizio di trasporto dovranno essere adibiti unicamente mezzi di adeguata capienza rispetto all'utenza massima prevista.

La quantità di mezzi utilizzati dovrà essere tale da garantire la continuità del servizio anche in caso di guasti o di mancanza di disponibilità di uno o più mezzi, per qualsiasi ragione ciò si verifichi.

I mezzi utilizzati dovranno essere in regola con tutte le norme relative alla circolazione, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione, essere regolarmente immatricolati.

In caso di affidamento del Trasporto sociale deve essere presentato entro la data di avvio del progetto, per iscritto, l'elenco dei mezzi, il cui utilizzo sarà previsto per l'espletamento del trasporto.

Tale elenco dovrà comprendere marca e tipo del veicolo, targa, data di immatricolazione, capienza di posti a sedere, tipo di alimentazione, dovrà indicare se la vettura è climatizzata e dotata di pedana.

Nel caso in cui l'Associazione avesse, per motivate ragioni, necessità di sostituire uno o più mezzi rispetto a quelli dichiarati in sede di offerta, la sostituzione dovrà essere comunicata e autorizzata dall'Ufficio Comune.

La comunicazione della necessità di sostituzione dovrà pervenire tempestivamente ai competenti uffici comunali, i quali potranno, a loro insindacabile giudizio, verificare le condizioni del mezzo del quale si propone l'immissione in servizio.

I mezzi utilizzati dovranno rispettare i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo.

I mezzi dovranno essere sottoposti a ciclo di pulizia interna ed a pulizia esterna con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro del mezzo.

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI
LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE
Comuni di



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

L'Ufficio Comune, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e sulla pulizia dei mezzi.

Il mancato rispetto dei cicli di manutenzione e dello stato di pulizia dei mezzi, qualora constatato, comporterà l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 10 "Penali".

L'Ufficio Comune si riserva altresì la facoltà di richiedere, in presenza di giustificati motivi relativi al decoro del mezzo, alle sue condizioni meccaniche, alle condizioni generali, la sostituzione di uno o più mezzi in qualunque momento e per tutta la durata dell'appalto facendone motivata richiesta scritta all'appaltatore.

In tal caso l'Associazione dovrà ottemperare alla richiesta tempestivamente, proponendo al Comune, entro sette giorni dalla data di ricevimento della richiesta, l'inserimento di nuovi veicoli, in numero pari a quello di cui si richiede la sostituzione e di caratteristiche tecniche omogenee.

4.5. Utilizzo prioritario di mezzi di proprietà o in disponibilità dell'Ufficio Comune

L'Ufficio Comune dispone, in forza della sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito con la Società MGG (Mobilità Garantita Gratuitamente) Italia s.p.a. (la quale fornisce alle amministrazioni comunali la possibilità di utilizzare per il trasporto sociale mezzi attrezzati), di n. 3 mezzi attrezzati per il trasporto sociale.

L'Associazione che presenta il progetto dovrà tener conto nella redazione dello stesso della **prioritaria assegnazione** dei suddetti mezzi per la realizzazione del trasporto sociale. Il loro utilizzo avviene a tariffe scontate di un **ulteriore 40%** rispetto al ribasso offerto in sede di presentazione dell'offerta.

L'utilizzo di tali mezzi dovrà risultare dai resoconti mensili prodotti dalla C.O.T.S.

L'Associazione si impegna, con la sottoscrizione dell'allegato "B" – Schema di domanda, ad utilizzare i suddetti mezzi e ne fa menzione nel progetto presentato dove redige una proposta organizzativa del Trasporto sociale.

La manutenzione, le spese di assicurazione e di bollo per tali mezzi sono a carico della Società MGG Italia s.p.a. L'Associazione assegnataria del mezzo provvede unicamente al rifornimento di carburante e alla pulizia dello stesso.

Si precisa tuttavia che nel caso dovessero incorrere sul mezzo problemi di funzionamento dovuti a cattiva manutenzione, incuria, scorretta tenuta dello stesso o qualsiasi altra causa imputabile al comportamento omissivo da parte dell'utilizzatore, le spese di manutenzione saranno a carico dell'utilizzatore stesso.

La consegna dei mezzi avviene alla presenza del personale dell'associazione e dell'Ufficio Comune, con la sottoscrizione di apposito verbale di consegna nel quale sono richiamate le principali norme comportamentali che l'assegnatario dovrà seguire.

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE *Comuni di*



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

4.6. Continuità del servizio e gestione di emergenze

L'Associazione si obbliga a garantire comunque la continuità del servizio, fatti salvi unicamente casi imputabili a cause di forza maggiore .

Solo nel caso di eventi di forza maggiore, comunque non imputabili alle parti, previo assenso dell'Ufficio Comune, il servizio potrà essere temporaneamente esercitato con modalità sostitutive, ovvero ridotto, ovvero soppresso.

In tutti i casi di cui sopra, ove possibile, dovrà essere garantita dalla C.O.T.S. la comunicazione agli utenti al fine di informare circa i probabili disagi. Tale comunicazione, compatibilmente con il verificarsi dell'evento, dovrà essere diffusa in maniera capillare e con i mezzi più efficaci in relazione alla tipologia dell'emergenza ed al numero d'utenti interessati, anche tramite telefonate, volantini e comunicazioni preventive ai luoghi di destinazione del trasporto.

La mancata comunicazione comporterà l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 10 "Penali".

Qualora l'Associazione non eroghi il servizio o una parte di esso per motivi ad essa imputabili e l'Ufficio Comune si trovi quindi nella necessità di supplire attraverso le prestazioni di altre parti, gli oneri derivanti saranno a completo carico dell'Associazione. Le somme relative potranno essere trattenute dall'Ufficio Comune sui corrispettivi a qualunque titolo dovuti all'Associazione.

4.7. Procedura da adottare in caso di sinistro

In caso di sinistro avvenuto durante l'esecuzione del servizio, il conducente dovrà compilare il modulo di rapporto di incidente (constatazione amichevole di incidente – modello CID), con tutti i dati che sarà riuscito a reperire e consegnarlo al proprio Responsabile che dovrà darne comunicazione entro 24 ore solari dall'evento all'Ufficio Comune.

Descrizione e localizzazione dell'incidente

E' assolutamente necessario che il conducente precisi in modo particolareggiato il luogo dove è avvenuto l'incidente, non limitandosi a citare genericamente il nome della strada, ma indicando riferimenti (incrocio con tale via, di fronte alla scuola "X", all'altezza del viadotto "Y", ecc.) che consentano di individuare l'esatta ubicazione delle località e le circostanze nelle quali l'incidente si è verificato rilevando nel contempo le opportune generalità dei testimoni delle modalità del sinistro.

Danni riportati da passeggeri in vettura

Il conducente ha l'obbligo di prestare soccorso alle persone che abbiano subito ferite a seguito dell'incidente, e provvedere all'immediato allertamento delle autorità preposte (Servizio 118).

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI
LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE
Comuni di



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

Per incidenti che abbiano prodotto lesioni gravi o mortali, il conducente coinvolto dovrà rimanere sul posto dell'incidente fino all'arrivo degli Agenti preposti, dando immediato avviso all'Associazione.

Qualora i danni subiti dai passeggeri fossero conseguenti a bruschi arresti o sbandamenti della vettura verificatisi per evitare urti o investimenti, è necessario identificare il veicolo o il pedone responsabile, reperendo le necessarie testimonianze e tutti quegli elementi idonei all'accertamento delle rispettive responsabilità.

Rilevazione testi

Sarà data massima cura al rilievo delle generalità e del numero telefonico dei testimoni oculari, soprattutto in caso di sinistri attivi o con responsabilità di terzi.

Dati controparte

Sarà data la massima cura al rilievo delle generalità e del numero telefonico della controparte fornendo le proprie alla stessa, ai sensi di quanto stabilito dal Codice della Strada, ivi compresa la rilevazione della targa del veicolo ed il nominativo della Compagnia Assicuratrice di controparte.

4.8. Modello organizzativo attuale

Il modello organizzativo attualmente in essere riguarda gli interventi di trasporto attivati contenuti nell'allegato "I" alla presente documentazione. Tale elenco di trasporti potrà costituire valido elemento per la formulazione del progetto di gestione e per la strutturazione dell'offerta.

ART. 5

PROGETTO DI GESTIONE

Lo svolgimento degli interventi riprende quanto previsto nel progetto di organizzazione ed attuazione elaborato dall'Associazione affidataria. Il progetto deve essere coerente con le finalità di cui all'art. 2 e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali riportati nel presente documento.

Il progetto allegato all'offerta e utilizzato come strumento di valutazione in sede di aggiudicazione, dovrà essere articolato secondo i seguenti punti, il cui contenuto specifico deve risultare ben distinguibile e individuabile:

Rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità del servizio da perseguire, attraverso le seguenti fasi:

- Analisi dei bisogni dell'utenza
- Programma di gestione tecnico – organizzativa, facendo riferimento in particolare a quanto previsto dall'art. 4 del presente documento;
- Valutazione della possibilità di inserimento di persone svantaggiate, anche mediante forme di inserimento socio-assistenziale.

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI
LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE
Comuni di



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

- Esperienza dell'Associazione in organizzazione e gestione di attività similari, valutata attraverso il Progetto di gestione.
- Legame con il territorio: grado di conoscenza della realtà socio-ambientale del territorio; interventi realizzati sul territorio dei Comuni del Livello Ottimale Valdarno Inferiore.

ARTICOLO 6
VINCOLI ORGANIZZATIVI

Il soggetto gestore dovrà rapportarsi, per tutte le fasi e procedure richieste dalla gestione del progetto, con l'Ufficio Comune Servizi Sociali Associati Valdarno Inferiore, tramite le proprie articolazioni organizzative e nello specifico con le figure di riferimento individuate nell'ambito dell'Area Disabilità, rispettandone gli indirizzi al fine di consentire l'integrazione delle attività realizzate nell'ambito del progetto e nel quadro degli organici piani di intervento facenti capo allo stesso Ufficio Comune. A tale scopo è necessario che il soggetto gestore individui una figura di coordinamento del progetto tenute a garantire il necessario raccordo amministrativo ed operativo con l'Ufficio Comune sull'attuazione complessiva del progetto. In particolare, lo strumento di raccordo tra Associazione e Ufficio Comune è individuato nella Centrale Operativa di Trasporto Sociale.

A tali specifici momenti di raccordo è demandata la definizione di:

- modalità di autorizzazione al trasporto sociale (attraverso apposito modulo di autorizzazione redatto dall'associazione);
- modulistica;
- strumenti e modalità di rendicontazione;
- strumenti di valutazione della qualità del servizio;
- momenti di verifica periodica e di incontri strutturati.

Il soggetto attuatore del progetto si impegna inoltre a fornire all'Ufficio Comune, su richiesta dello stesso, la documentazione inerente l'attività svolta, la quale sarà parte integrante della documentazione di gestione delle attività e verrà utilizzata per le attività di pertinenza dell'Ufficio stesso.

ARTICOLO 7
COPERTURE ASSICURATIVE

L'associazione affidataria si assume la responsabilità, senza riserve od eccezioni, di ogni danno che può derivare ai Comuni del Livello Ottimale o a terzi, cose o persone, per fatti connessi al progetto affidato. Sono da ritenersi a carico dell'Associazione gli

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE *Comuni di*



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio, compresi la copertura per gli eventuali infortuni.

Sono altresì a carico delle Associazioni la stipula della polizza infortuni e responsabilità civile verso terzi per le persone che partecipano alle iniziative nell'ambito del progetto dal momento della partenza fino al ritorno all'abitazione e per i volontari che collaborano alla realizzazione delle stesse in tutte le fasi di svolgimento delle azioni progettuali.

I Comuni del Livello Ottimale sono esonerati espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche *in itinere*, dovessero verificarsi nell'espletamento del progetto.

L'Associazione è tenuta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 266/1991, alla copertura assicurativa degli aderenti che prestano attività di volontariato, per danni arrecati a terzi nello svolgimento delle attività, nonché contro infortuni e malattie connesse all'attività stessa.

Per quanto sopra indicato, l'Associazione aggiudicataria provvede, entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione, a trasmettere all'Ufficio Comune l'originale delle polizze stipulate. Le ulteriori polizze che saranno stipulate, anche per coperture temporanee, saranno trasmesse in copia all'Ufficio Comune al momento della stipula.

ARTICOLO 8 **RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI**

Mensilmente l'Associazione aggiudicataria del Progetto provvederà alla presentazione di apposita rendicontazione articolata come segue:

- 1) Rendicontazione tecnico-organizzativa, comprensiva di
 - elenco dei trasporti svolti e numero di persone partecipanti, con indicazione in particolare dei dati specificati nell'art. 4.1.
 - valutazione della qualità delle azioni realizzate: punti di forza e di debolezza riscontrati;
 - entro il 15 del mese successivo l'Associazione curerà che i dati dei flussi dei trasporti effettuati il mese precedente siano stati inseriti all'interno del gestionale utilizzato;
- 2) Rendicontazione economica, relativa a:
 - rimborso spese eventualmente corrisposto ai volontari;
 - spese per coordinamento;
 - spese di organizzazione;
 - rimborso per spese di viaggio.

La suddetta rendicontazione economica deve essere esplicitata e documentata attraverso giustificativi delle spese sostenute; il rimborso spese volontari dovrà essere

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI
LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE
Comuni di



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

corredato di autocertificazione del socio medesimo, dalla quale risulti il rimborso percepito.

a) Il pagamento da parte dell'Ufficio Comune avviene nel termine massimo di sessanta giorni dalla presentazione della suddetta documentazione.

Si precisa che in caso di raggruppamento di associazioni i pagamenti saranno effettuati in favore dell'Associazione capofila, la quale successivamente provvederà a trasferire le somme dovute alle associazioni componenti il raggruppamento.

ARTICOLO 9
RISORSE FINANZIARIE

All'attuazione del progetto per il periodo di affidamento è destinato l'importo presunto complessivo di € 70.000,00. Le attività di cui al presente progetto non sono considerate prestazioni di servizi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. Tale cifra è onnicomprensiva delle voci di spesa relative ai rimborsi per:

- volontari secondo i parametri specificati agli articoli precedenti;
- coordinamento tecnico amministrativo dei volontari;
- spese varie;
- chilometri effettuali;
- organizzazione della Centrale Operativa di Trasporto Sociale;
- oneri per coperture assicurative di cui all'art. 4 della Legge n. 266/1991 e per ogni altra copertura assicurativa.

ARTICOLO 10
PENALI

Nei casi evidenziati agli articoli 4.3, 4.4 e 4.6 per i quali si rinvia al presente articolo, l'Ufficio Comune procederà, in primo luogo, al richiamo attraverso comunicazione telefonica all'Associazione, in seconda istanza al richiamo scritto e, infine, alla decurtazione dei servizi effettuati in difformità rispetto a quanto previsto nei richiamati articoli.

ARTICOLO 11
RECESSO

L'Ufficio Comune si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dalla convenzione con preavviso di almeno un mese.

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI
LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE
Comuni di



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

ARTICOLO 12
TUTELA DELLA PRIVACY

L'Ufficio Comune Servizi Sociali Associati Livello Ottimale Valdarno Inferiore informa – secondo le modalità e secondo i termini esplicitati nell'informativa allegata al modulo di partecipazione mediante autocertificazione - che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” -, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Il soggetto attuatore si obbliga al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali. Il soggetto attuatore si obbliga altresì al pieno rispetto delle misure di sicurezza sul trattamento dei dati personali che il Comune di San Miniato, quale ente presso cui risulta costituito l'Ufficio Comune Servizi Sociali Associati Livello Ottimale Valdarno Inferiore ha adottato con l'approvazione del Documento Programmatico di Sicurezza.

A tal fine l'Ufficio Comune provvederà, contestualmente alla stipula del contratto, a nominare il soggetto attuatore quale “Incaricato esterno del trattamento”.

ARTICOLO 13
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Rispetto del D. Lgs. N. 81/2008 in materia di sicurezza L'Associazione è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. N. 81/2008. L'aggiudicatario si impegna ad inviare all'amministrazione, unitamente agli altri documenti, copia del proprio documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) ad indicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. N. 81/2008 nonché un elenco nominativo del personale volontario impiegato nel progetto, con l'indicazione, per ciascun addetto, dei compiti attribuiti. L'aggiudicatario si impegna a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni. Per ogni nominativo sono indicati gli estremi dei documenti assicurativi. Le parti danno altresì atto che ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per la presente procedura è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) dove sono riscontrabili le interferenze (allegato “G”). L'aggiudicatario si impegna a garantire al proprio personale volontario le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. In accordo a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, ai volontari della Associazione che operano negli stabilimenti dell'Amministrazione sono applicate le stesse norme di

UFFICIO COMUNE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI
LIVELLO OTTIMALE VALDARNO INFERIORE
Comuni di



San Miniato



Santa Croce sull'Arno



Castelfranco di Sotto



Montopoli in Val d'Arno

tutela previste in materia di Pronto Soccorso Aziendale (ex D.M. 388/03) per i lavoratori dipendenti dell'Amministrazione. L'Amministrazione si impegna a comunicare all'associazione gli eventuali pericoli derivanti dai luoghi sedi dei servizi, oltre a fornire comunicazioni successive inerenti a modifiche che dovessero sopraggiungere.

ARTICOLO 14
RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento, deve farsi riferimento alle norme contenute nella normativa nazionale e regionale in materia di organizzazioni di volontariato, alle norme del Codice Civile ed in particolare al contenuto della convenzione che sarà stipulata tra le parti.

*Il Dirigente dell'Ufficio Comune
Servizi Sociali Associati
(Dr. Franco Doni)*